



smartBOhomeLAB

"YUBOS"

In questo approfondimento di BMM parleremo del portale Yubos e delle funzionalità del portale dedicato agli anziani e alle attività a loro rivolte.

Il portale nasce dall'implementazione della piattaforma già presente chiamata BOS: Bologna Solidale, grazie al finanziamento europeo erogato da NiCE-life sviluppato nella prima fase della pandemia (gennaio 2020) per mantenere un coinvolgimento degli anziani durante l'isolamento e la chiusura dei luoghi di aggregazione.

L'implementazione del portale si è concretizzata con l'inserimento di contenuti interattivi definiti mediante il contributo di un gruppo pilota di anziani supportati da uno staff dedicato.

La piattaforma prevede quattro aree tematiche dove gli anziani posso interagire: caricate contenuti, ricercare attività e navigare in sicurezza. Sia il blog che il forum inseriti nel portale permettono all'anziano di navigare nel sito in tranquillità utilizzando le credenziali SPID. Nel caso in cui l'utente non sia in possesso di credenziali SPID il portale è comunque consultabile in modalità lettura.

Le aree tematiche si delineano secondo i contenuti

proposti e sono:

- Laboratorio del fare contenente articoli e spunti di attività da poter svolgere come passatempo e avviare discussioni fra gli utenti del portale;
- Restare attivi raccoglie attività e contenuti per rimanere aggiornati e propositivi;
- Parole fra noi è l'area tematica che funge da dizionario e spiega nuove terminologie entrate a far parte del lessico comune in ambito digitale;
- L'angolo dell'esperto: in questa area gli esperti di settore pubblicano articoli specifici riguardanti temi di attualità rivolti agli anziani e alle loro esigenze.

Il portale vuole promuovere la socializzazione dell'anziano attraverso contenuti dedicati e "cuciti" su misura e parallelamente avviare corsi di formazione per dimezzare il divario digitale, aumentare le competenze tecniche e promuovere disinvoltura nell'utilizzo del mezzo di comunicazione con particolare attenzione verso le criticità del web come per esempio le truffe digitali.

L'obbiettivo in divenire è quello di coinvolgere tutto il terzo settore nella piattaforma, interagendo secondo il proprio profilo e creare quindi una "piazza virtuale" dove ricreare un ambiente fertile per cogliere spunti, avviare incontri e discussioni.

Al momento la redazione che supervisiona il portale è composta dallo staff di Lepida e USL ma in futuro si vuole creare una nuova redazione dove integrare gli enti del terzo settore stimolando il popolamento e le discussioni nella piattaforma.

Quindi possiamo definire Yubos uno spazio digitale condiviso, inclusivo e partecipato, dove ogni fruitore in base alle proprie esperienze e competenze contribuisce allo sviluppo di una piattaforma dinamica in linea con i trend del momento.